

Il tuo **5x mille**
a Soletterre Onlus aiuta
un bambino malato di cancro.
Inserisci nella dichiarazione dei redditi il C.F.
97329310151
www.soletterre.org

ECONOMIA E IMPRESE

Il Sole **24 ORE**



Industria. Treviso spinge l'export
delle imprese del Veneto **Pag. 21**

Inchiesta Aifa. Prime ammissioni
per le truffe sui farmaci **Pag. 23**

Diritti Tv. Mondiali e Olimpiadi
possibile scambio Rai-Sky **Pag. 23**

Agro
diver

Sabato 24 Maggio 2008

Riconversioni. Al posto della fabbrica di cucine di Parma sorgerà un centro servizi A Pizzarotti l'area ex Salvarani

Nicola Dante Basile

PARMA. Dal nostro inviato

Sono passati 27 anni da quando il marchio Salvarani ha cessato di produrre cucine, eppure la forza del marchio è ancora molto popolare in tutta la Penisola. L'ultimo pezzo risale al 1981, dopo di che quella che era stata la più grande azienda di mobili per la cucina d'Europa, con 2.500 dipendenti, finì travolta da

IL PROGETTO

Sulla superficie di 330mila metri quadrati a fianco dell'Autostrada del Sole previsti un albergo, uffici, negozi e campi sportivi

un ammanco per centinaia di miliardi di vecchie lire. Il fallimento fu inevitabile.

Da allora sull'enorme scatolone di cemento e metallo che costeggia l'asse Sud dell'A1, di fianco alla Fiera, è caduto il silenzio. A parlare ogni tanto era il giudice fallimentare. L'ultima volta è stato una manciata di mesi fa, quando la Sviluppo Immobiliari Parmensi, società in compartecipazione dei costruttori Pizzarotti di Parma e CoopSette di Reg-

gio Emilia, ne ha rilevato la proprietà che si estende su una superficie totale di 330mila metri quadrati. Con un disegno ben preciso: riconvertire l'ex area industriale di 120mila metri quadrati in centro servizi e commerciali funzionale alla food valley e alla stessa città di Parma che dista appena cinque chilometri. Il tutto utilizzando una tecnica della gestione energetica a zero impatto ambientale.

L'obiettivo sta per diventare realtà, perché i tecnici della società di Pizzarotti e partner, dopo avere incassato il via libera al progetto dagli organi competenti locali, si appresta a consegnare al Comune anche il relativo piano urbanistico. Che potrebbe vedere luce verde già questa estate, in modo da potere avviare i lavori in autunno che dureranno almeno due anni. L'investimento stimato al completamento si aggira sui 200 milioni di euro.

Il progetto firmato dallo studio di architettura Mario Cucinella di Bologna, di cui il Sole-24 Ore ha potuto vedere in anticipo il rendering, prevede una serie di costruzioni in cui troveranno sede un mega centro commerciale, un albergo pluripiano a cinque stelle, uffici, negozi, quindi campi sportivi per il



Costruttore. Paolo Pizzarotti

rugby, un palasport, parcheggi per 6.500 posti auto, corsi d'acqua e il collegamento ridetto con l'area fieristica.

L'area coperta si estenderà appunto su un totale di 120mila metri quadrati, con il corpo centrale dell'opera sormontato da cinque torri a cono dalle forme irregolari. Queste, oltre a creare un movimento plastico all'opera che la renderà distinguibile a distanza, hanno una funzione ecologica. Infatti «all'interno delle torri - spiega Paolo Pizzarotti, presidente dell'omonimo gruppo - verranno inserite delle speciali tecnologie di cui si sta occupando il Politecnico di Milano che permetteranno di sfruttare l'energia geotermica e l'utilizzo di pannelli fotovoltaici».

A fronte di questi lavori, la Spi ha già provveduto ad anticipare in natura i costi di urbanizzazione al Comune di Parma. Ciò è avvenuto con la realizzazione di una bretella di 3,5 chilometri a quattro corsie e a scorrimento veloce tra il casello autostradale e il polo fieristico. L'opera è stata realizzata a tempo di record (11 mesi) con un costo stimato in 21 milioni di euro, inaugurata in occasione del recente Cibus e formalmente consegnata chiavi in mano al Comune di Parma.

Nel core business entra anche il vino

PARMA

Il cavaliere del lavoro Paolo Pizzarotti, presidente della holding di famiglia Mipien Spa, controlla attività che vanno dalle costruzioni alla vitivinicoltura di eccellenza. Il grosso dell'impegno è concentrato nell'Impresa Pizzarotti, società di engineering specializzata nei grandi lavori, che nel 2007 ha sviluppato ricavi per

LA DIVERSIFICAZIONE

Il costruttore è alla guida del gruppo da metà degli anni 60. Due anni fa la decisione di investire nella viticoltura

700 milioni di euro e 34 di utile, collocandosi così al terzo posto nella speciale classifica italiana delle grandi imprese di costruzione.

La società fondata dal nonno Gino nel 1910 ha al suo attivo una infinità di opere in Italia e nel mondo, tra cui i più recenti sono la partecipazione al Consorzio per la Tav Roma-Milano, la Fiera di Milano-Rho, l'autostrada Catania-Siracusa, Malpensa 2000, dighe, centrali idro-

elettriche, parchi giochi, infrastrutture aeroportuali compresi Eurodisney e lo scalo Charles de Gaulle a Parigi.

Alla guida del gruppo da metà anni 60 (rimasto orfano a 19 anni di ambedue i genitori dovette chiedere un decreto al Tribunale per ottenere la personalità giuridica: allora la maggiore età era 21 anni), Paolo Pizzarotti non solo segue in prima persona l'intera gestione del gruppo, ma due anni fa ha realizzato quello che per lui è sempre stato un sogno nel cassetto. Avere un'azienda viticola con vini tipici emiliani (Lambrusco, Barbera, frizzanti e spumanti) prodotti nel modo più naturale possibile e a zero uso di sostanze chimiche di sintesi.

Un progetto che si realizza con l'azienda Monte delle Vigne di Ozzano Taro condivide con un socio di minoranza (Andrea Ferrari) che segue la gestione. L'azienda - un centinaio di ettari inizialmente coltivati a cereali e pascolo e trasformati in vigneti (60 ettari) - di recente si è dotata di una modernissima cantina, grazie a un sistema di lavorazione per caduta delle uve e dei mosti, è anche questa a basso impatto ambientale.

N.D.B.

Fiat stu

Si chiama P... multi-ecolo... Piemonte, C... hanno lavor... e design a N... utilizzare tu... migliore, a p... presentati i... design - sar... opereranno... decine di ve... Nei giorni s... Venaria, i s... si avvale de... insedierà il